



Rapporto della Commissione della Gestione del Comune di Capriasca inerente il Messaggio Municipale numero 21/2017 concernente l'introduzione del nuovo Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la commissione della Gestione ha analizzato il Messaggio Municipale 21/2017 soffermandosi in particolare sugli aspetti di propria competenza.

La questione dei rifiuti è molto sentita dalla popolazione ticinese e da quella capriaschese in particolare. Negli ultimi anni i capriaschesi sono stati chiamati due volte alle urne e in entrambe le occasioni si sono espressi negativamente a riguardo della tassa sul sacco, come tutti sappiamo però la seconda votazione (quella che ha riguardato tutto il Ticino) ha avuto esito contrario rispetto a quello scaturito nel nostro Comune, questo ha portato al Regolamento oggetto del presente rapporto. La Commissione della Gestione ritiene che l'opinione espressa dai capriaschesi vada comunque considerata, chiaramente rispettando i vincoli imposti dalla legislazione cantonale e federale che prevedono un'imposizione almeno in parte causale per finanziare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Si ringrazia il Municipio per aver presentato un messaggio completo e ben documentato che ci ha permesso di capire bene i vari aspetti del regolamento e i ragionamenti che sono stati alla base delle varie scelte. Si ringraziano anche il segretario comunale e il vice-segretario che sono stati a disposizione dei relatori per un colloquio durante il quale sono stati approfonditi i dettagli delle scelte del Municipio.

Il margine di manovra per i singoli comuni nell'applicazione della legge cantonale non è molto ampio, i paletti fissati dal cantone sono purtroppo molto stretti. In generale la Commissione condivide l'impostazione data dal Municipio al regolamento, lo stesso è tuttavia ritenuto in alcuni punti troppo complicato e di difficile accettazione da parte della popolazione. Per questo motivo saranno proposti in questo rapporto alcuni emendamenti volti a semplificare l'implementazione del regolamento e a diminuire le differenze di costo per le economie domestiche tra la situazione attuale e la situazione futura.

In sintesi gli emendamenti proposti portano sui seguenti punti:

- mantenere, come ora, una tassa differenziata per persone singole e per economie domestiche con due o più persone, rinunciando nel contempo alla tassa individuale;
- permettere di depositare gli ingombranti gratuitamente (o a prezzo molto basso) fino a 3 m³, grandi quantità di rifiuti ingombranti vanno consegnate direttamente alle ditte designate dal Municipio;



- applicare una tassa causale sui rifiuti vegetali non basata sul peso, ma sul volume (sacchi da 200 litri).

La Commissione della Gestione inoltre appoggia gli emendamenti della Commissione delle Petizioni e della Legislazione agli articoli 2, 4, 9, 10, 11, 13, 14, 16.4 e 20.

Di seguito sono discussi i punti che sono stati approfonditi dalla Commissione della Gestione.

Umido organico

I rifiuti organici domestici, ovvero gli scarti compostabili provenienti dalla cucina, non possono essere smaltiti nelle piazze di compostaggio. Per questo genere di rifiuti non esiste altra soluzione se non il compostaggio privato o lo smaltimento nel sacco dei rifiuti solidi urbani. I cittadini che non dispongono di un giardino privato e che quindi non possono disporre di un compostaggio saranno quindi costretti a smaltire questi rifiuti nel sacco degli RSU, pagando su questi scarti potenzialmente riciclabili la tassa sul sacco. Il segretario comunale in un incontro con i relatori ha confermato che il Municipio è a conoscenza di questo problema e che diverse soluzioni sono già state considerate. Purtroppo al momento non sono state trovate delle soluzioni economicamente sostenibili.

La Commissione invita il Municipio ad aggiornarsi continuamente sulla questione e ad applicare celermente eventuali soluzioni economicamente sostenibili.

Tassa individuale

Il Messaggio Municipale spiega bene come lo smaltimento dei rifiuti - ovvero la tassa che va pagata all'Azienda Cantonale dei Rifiuti (ACR) - sia interamente finanziata dalla tassa sul sacco, quindi da una tassa causale basata solamente sui rifiuti prodotti. La raccolta dei rifiuti per contro - spesa che comprende tutte le poste che restano (giri di raccolta, costi amministrativi, infrastrutture,...) - va coperta con la tassa di base.

Per rendere in parte causale la tassa di base - assecondando le indicazioni di Mister Prezzi - il Municipio propone l'introduzione di una tassa individuale (secondo le intenzioni dell'esecutivo inizialmente fissata a fr 7.- a persona) che andrà ad aggiungersi a una tassa base alla quale saranno assoggettate tutte le economie domestiche (secondo le intenzioni dell'esecutivo inizialmente fissata a fr 85.-).

La Commissione della Gestione ritiene che la tassa individuale sia solo parzialmente causale: se è vero che in media famiglie più numerose producono più rifiuti rispetto a coppie o famiglie poco numerose è anche vero che questo tipo di causalità non tiene conto del fatto che famiglie numerose virtuose possono anche arrivare a produrre meno rifiuti di famiglie poco numerose meno virtuose. Un altro esempio del fatto che la tassa individuale non sia completamente causale è l'imposizione dei proprietari di case secondarie che si basa sui posti letto, chi possiede una casa secondaria usata di rado ma con molti letti (e che quindi produce pochi rifiuti in Capriasca) pagherebbe più di chi possiede una casa secondaria con pochi letti occupata però frequentemente.



Inoltre questo tipo di tassa seppur nelle intenzioni causale non incentiva comportamenti volti a diminuire la produzione dei rifiuti e perde quindi buona parte della propria ragione di essere.

La tassa individuale inoltre comporterebbe dei costi amministrativi non indifferenti, in effetti per stabilire l'importo della tassa vanno conosciuti e raccolti molti dati quali il numero di persone per economia domestica, il numero di letti per ogni casa secondaria e il numero di posti seduti disponibili in ogni esercizio pubblico.

La Commissione della Gestione ritiene che una tassa base definita con lo stesso sistema della tassa in vigore attualmente (ovvero con la sola differenziazione tra persone singole e economie domestiche con due o più persone) sia più facilmente accettabile da parte della popolazione che in Capriasca ha bocciato la tassa sul sacco. Tale approccio è previsto anche nelle linee guida proposte dall'amministrazione cantonale.

Per quanto riguarda le categorie che non sono economie domestiche la Commissione della Gestione propone una tassa base differenziata per categoria. In particolare vengono proposte le seguenti categorie: artigiani indipendenti, piccole aziende (meno di 10 unità lavorative), grandi aziende (più di 10 unità lavorative), esercizi pubblici, alberghi e simili, magazzini e case secondarie. Al Municipio si intende lasciare la facoltà di aggiungere ulteriori categorie se non comprese nell'elenco all'articolo 15.2.

Scarti vegetali

Per la gestione degli scarti vegetali il Municipio propone una tassa sulla massa di rifiuti prodotti, la Commissione della Gestione condivide la tassa sui rifiuti vegetali, in particolare per evitare che i costi di smaltimento dei rifiuti verdi di alcuni privati ricadano sull'intera collettività e anche su chi non ha un giardino o su chi gestisce i propri rifiuti vegetali con un compostaggio privato.

Tuttavia la Commissione della Gestione ritiene che il sistema proposto sia troppo costoso e che lo stesso potrebbe venire avversato dalla popolazione in quanto porterà alla chiusura di due delle tre attuali piazze di compostaggio.

Per questo motivo la Commissione propone un sistema simile a quello in vigore attualmente, ovvero una tassa sul volume (vedi capitoletto emendamenti) idealmente calcolata sulla base di sacchi come si fa oggi per riempire la tessera deposito scarti vegetali. Questo sistema potrebbe anche evitare la chiusura di due piazze di compostaggio in quanto non prevede l'installazione di costose pesi.

Ingombranti

La Commissione della Gestione condivide l'impostazione del Municipio che intende permettere ai capriaschesi di consegnare piccole quantità di rifiuti ingombranti gratuitamente.

La Commissione della Gestione propone un emendamento volto ad ampliare la forchetta del prezzo degli ingombranti verso il basso e ad annullare la differenza di prezzo unitario



per le diverse quantità di rifiuti portati all'ecocentro in una volta. Nel concreto si propone una tassa minima per gli ingombranti a fr. 0.- al m³ per una quantità da 0 m³ a 3 m³ di rifiuti ingombranti.

Questo perchè la tassa per questo tipo di rifiuti è ritenuta necessaria unicamente come soluzione per evitare eventuali abusi, sia da parte di cittadini del nostro Comune che da parte di persone provenienti da fuori Comune. La Commissione invita quindi il Municipio a lasciare inizialmente la possibilità di consegnare gratuitamente i rifiuti ingombranti, intervenendo poi con l'introduzione di una tassa solo in caso di abusi verificati. Inoltre annullando le differenze nel prezzo unitario si evitano speculazioni.

Si invita anche il Municipio a voler implementare un sistema che permetta di evitare il passaggio in cancelleria per ottenere il permesso di depositare gli ingombranti presso una ditta specializzata. Ad esempio dando facoltà agli addetti dell'ecocentro di rilasciare questi permessi.

Costi amministrativi e personale

La Commissione della Gestione invita il Municipio in fase di stesura dell'ordinanza a semplificare al massimo le procedure. Evitando di introdurre complessi meccanismi che portano un importante lavoro amministrativo per questioni che si risolvono a pochi franchi per economia domestica. L'invito della Commissione è anche quello di assumere personale per la gestione dei rifiuti solo se strettamente necessario.

Quantificazione finanziaria delle proposte

La tabella seguente mostra l'incasso del Comune con la tassa base (economia domestica e altre categorie) in 5 diversi situazioni.

- 1) Proposta del Municipio, con le tasse iniziali indicate nel Messaggio Municipale.
- 2) Proposta della Commissione della Gestione, tassa per persone singole (80 CHF) e tassa per economie domestiche con due o più persone (115 CHF).
- 3) Proposta della Commissione della Gestione, tassa per persone singole (80 CHF) e tassa per economie domestiche con due o più persone (110 CHF).
- 4) Proposta della Commissione della Gestione, tassa per persone singole (65 CHF) e tassa per economie domestiche con due o più persone (120 CHF).
- 5) Proposta della Commissione della Gestione, tassa per persone singole (75 CHF) e tassa per economie domestiche con due o più persone (110 CHF).

Nei casi che riguardano una possibile soluzione con la proposta della Commissione (casi 2-5) per aziende, case secondarie, magazzini, case sfitte, esercizi pubblici e alberghi è stata considerata una tassa base uguale a quella per le economie domestiche con due o più persone. Per le scuole medie e case di cura sono per contro state mantenute le stesse ipotesi fatte dal Municipio nel proprio messaggio.

**Incasso con tassa base**

Proposta Municipio (tassa base 85CHF, tassa individuale 7 CHF)	Proposta Commissione (Tassa persone singole 80 CHF, Tassa economia domestica 115 CHF)	Proposta Commissione (Tassa persone singole 80 CHF, Tassa economia domestica 110 CHF)	Proposta Commissione (Tassa persone singole 65 CHF, Tassa economia domestica 120 CHF)	Proposta Commissione (Tassa persone singole 75 CHF, Tassa economia domestica 110 CHF)
435'795 CHF	439'665 CHF	431'580 CHF	440'645 CHF	426'755 CHF

La tabella seguente per contro confronta la situazione per le economie domestiche prima e dopo l'introduzione della tassa con la proposta del Municipio e con la proposta della Commissione della Gestione (variante 80 CHF/110 CHF).

A differenza della tabella simile proposta nel Messaggio Municipale questa tabella tiene conto del fatto che anche allo stato attuale i capriaschesi non ricevono gratuitamente i sacchi ma devono comunque pagarli, è stato tenuto conto di un costo di 0.15 CHF al sacco. Inoltre a queste cifre andrebbe aggiunta la spesa per lo smaltimento dei rifiuti vegetali che oggi è gratuito. Queste spese non sono computabili nella tabella in quanto variano molto tra le diverse economie domestiche.

Per alcune economie domestiche si prospetta un aggravio finanziario, con un comportamento virtuoso però si arriverebbe facilmente a diminuire le differenze rispetto alla situazione attuale o addirittura a pagare meno.

Economie domestiche		
Numero di abitanti	Differenza annuale rispetto alla tassazione attuale (Proposta Municipio)	Differenza annuale rispetto alla tassazione attuale (Proposta Commissione, variante 80.-/110.-)
[persone]	[CHF]	[CHF]
1	11.4	-0.6
2	-26.4	-15.4
3	-4.2	-0.2
4	18	15
5	40.2	30.2
6	55.4	45.4
7	70.6	60.6
8	85.8	75.8
9	101	91
10	116.2	106.2
11	131.4	121.4



Emendamenti

Di seguito sono presentati alcuni emendamenti.

Articolo 14.4

Articolo 14.4 (Messaggio Municipale)

La tassa base è composta da una tassa minima uguale per ogni categoria di utente e da una tassa individuale determinata secondo il criterio di abitante o abitante equivalente.

Articolo 14.4 (Proposta Commissione)

La tassa base è differenziata per persone singole e per economie domestiche con 2 o più persone. Per le categorie restanti (esercizi pubblici, alberghi, attività economiche, case secondarie e altre, vedi articolo 15.2) viene fissata una tassa base differenziata per categoria.

Articolo 15.2

Articolo 15.2 (Messaggio Municipale)

La tassa minima è stabilita tra fr. 70.-- e fr. 120.-- annui

Articolo 15.2 (Proposta Commissione)

- a) La tassa base per le persone singole è stabilita tra fr. 60.-- e fr. 100.-- annui.
- b) La tassa base per le economie domestiche composte da 2 o più persone è stabilita tra fr. 60.-- e fr. 130.-- annui.
- c) La tassa base per gli esercizi pubblici è stabilita tra fr. 60.-- e fr. 200.-- annui.
- d) La tassa base per alberghi, campeggi, affittacamere, B&B e altre strutture simili è stabilita tra fr. 60.-- e fr. 200.-- annui.
- e) La tassa base per gli artigiani indipendenti (al massimo un'unità lavorativa) è stabilita tra fr. 40.-- e fr. 200.-- annui.
- f) La tassa base per piccole/medie attività economiche (aziende, artigiani, negozi e altri con meno di 10 unità lavorative) è stabilita tra fr. 40.-- e fr. 250.-- annui.
- g) La tassa base per grandi attività economiche (aziende, artigiani, negozi e altri con più di 10 unità lavorative) è stabilita tra fr. 40.-- e fr. 300.-- annui.
- h) La tassa base per depositi e magazzini a se stanti è stabilita tra fr. 40.-- e fr. 250.-- annui.
- i) La tassa base per case secondarie e case sui monti è stabilita tra fr. 60.-- e fr. 130.-- annui. In caso di residenza primaria e secondaria nel Comune, è prelevata unicamente la tassa per la residenza primaria.
- j) La tassa base per istituti scolastici non comunali, scuole private, istituti di cura e simili o altri casi non contemplati alle lettere precedenti viene decisa di volta in volta dal Municipio da un minimo di fr. 50.-- ad un massimo di fr. 2'000.--



Articolo 15.3

Articolo 15.3 (Messaggio Municipale)

La tassa individuale è stabilita tra fr. 5.-- e fr. 15.-- per abitante o abitante equivalente, ritenuti i seguenti criteri:

a) Economia domestica:

- residenza primaria: ogni persona = 1 abitante (fino a nuclei di 5 persone, in seguito e quindi a partire da nuclei di 6 persone ulteriori tasse individuali non sono conteggiate)
- residenze secondarie: ogni posto letto = 1 abitante equivalente

In caso di residenza primaria e secondaria nel Comune, è prelevata unicamente la tassa per la residenza primaria.

b) Strutture alberghiere e paralberghiere, affittacamere, esercizi pubblici, campeggi e simili:

- ogni posto interno = 1 abitante equivalente
- ogni posto esterno = 1 abitante equivalente
- ogni posto letto = 1 abitante equivalente
- se dotati di posti interni e esterni: per ogni posto interno = 1 abitante equivalente + per ogni due posti esterni = 1 abitante equivalente 48
- ogni posto tenda o camper = 2 abitanti equivalenti
- roulotte fisse: ogni posto letto = 1 abitante equivalente.

c) Attività economiche: uffici, commerci, aziende, ditte, negozi, amministrazioni, artigiani,...: ogni unità lavorativa o frazione di essa = 1 abitante equivalente, ritenuto il minimo di un'unità lavorativa per ogni attività economica.

Le unità lavorative sono calcolate sommando le percentuali del tempo di lavoro di tutti i dipendenti di un'attività economica.

d) Depositi e magazzini a sé stanti

- fino a 100 mq di superficie utile = 10 abitanti equivalenti
- per ogni 50 mq di superficie utile in più = 10 abitanti equivalenti

e) Istituti scolastici non comunali, scuole private, istituti di cura e simili o altri casi non contemplati alle lettere precedenti:

- decisa di volta in volta dal Municipio da un minimo di fr. 200.00 ad un massimo di fr. 2'000.00

Articolo 15.3 (Proposta Commissione)

Eliminare l'articolo.



Articolo 16.2

Articolo 16.2 (Messaggio Municipale)

Scarti vegetali

- tassa per consegna alla piazza di compostaggio, da fr. 13.00 a fr 20.00 al quintale

La consegna di quantitativi diversi sarà fatturata proporzionalmente al costo unitario al quintale sopra indicato.

Il Municipio, si riserva in via di Ordinanza di obbligare i grossi produttori di scarti vegetali, ad esempio i giardinieri professionisti, a consegnarli direttamente presso l'impianto di compostaggio designato dal Municipio o altro centro scelto dall'utente.

Articolo 16.2 (Proposta Commissione)

Scarti vegetali

- tassa per consegna alla piazza di compostaggio, da fr. 1.00 a fr 10.00 per sacco da 200 L.

La consegna di quantitativi diversi sarà fatturata proporzionalmente al costo unitario al sacco da 200 L sopra indicato.

Il Municipio, si riserva in via di Ordinanza di obbligare i grossi produttori di scarti vegetali, ad esempio i giardinieri professionisti, a consegnarli direttamente presso l'impianto di compostaggio designato dal Municipio o altro centro scelto dall'utente.

Articolo 16.3

Articolo 16.3 (Messaggio Municipale)

Rifiuti ingombranti

- Piccole quantità di ingombranti fino a 1 mc: gratuito
- medie quantità di ingombranti da 1 mc a 2 mc: da fr. 5.-- a fr. 10.--.
- grandi quantità di ingombranti, superiori a 2 mc, fatturati secondo il costo reale applicato dalla ditta designata dal Municipio alla raccolta o altra ditta scelta dall'utente.

Articolo 16.3 (Proposta Commissione)

Rifiuti ingombranti

- medie quantità di ingombranti da 0 mc a 3 mc: da fr. 0.-- a fr. 10.--.
- grandi quantità di ingombranti, superiori a 3 mc, fatturati secondo il costo reale applicato dalla ditta designata dal Municipio alla raccolta o altra ditta scelta dall'utente.



Conclusione

Il regolamento presentato trova l'appoggio della Commissione della Gestione che invita il lodevole Consiglio Comunale ad approvarlo con gli emendamenti proposti nel rapporto e con gli emendamenti proposti dalla Commissione delle Petizioni e della Legislazione agli articoli 2, 4, 9, 10, 11, 13, 14, 16.4 e 20.

Tesserete, 07.05.2018

Per la Commissione della Gestione

Alessio Lo Cicero:

Marco Quadri, **Relatore**:

Gian Antonio Baffelli, **Presidente**:

Stefano Quadri, **Relatore**:

Moreno Vabanesi:

Manuel Borla:

Barbara Bindella Castelli:

Marco Bianchi:

Giacomo Cattaneo, **Relatore**:

